



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 204 LEGISLATURA N. IX

delibera
1506

DE/VI/SPO Oggetto: Attuazione DGR 747/04 - Definizione degli indirizzi e
O NC dei criteri di ripartizione delle risorse economiche
destinate alle azioni di contrasto delle dipendenze
patologiche - Euro 2.360.000,00
Prot. Segr. 1650

Lunedì 4 novembre 2013, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Vicepresidente |
| - PAOLA GIORGI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - MAURA MALASPINA | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

E' assente:

- | | |
|-----------------|-----------|
| - SARA GIANNINI | Assessore |
|-----------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Luigi Viventi. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Attuazione DGR 747/04 – Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di contrasto delle dipendenze patologiche – € 2.360.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Dipartimento salute e servizi sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare i criteri di ripartizione delle risorse stanziati per il contrasto alle dipendenze patologiche, come segue:
 - ⇒ € 555.000,00 per attività trattamentali in regime semiresidenziale e residenziale, secondo gli indirizzi in Allegato 1 che forma parte integrante del presente atto;
 - ⇒ € 360.000,00 per attività di prevenzione, secondo gli indirizzi in allegato 2, che forma parte integrante del presente atto;
 - ⇒ € 250.000,00 per attività di reinserimento socio-lavorativo delle persone svantaggiate tossicodipendenti in trattamento o da attrarre in trattamento, secondo gli indirizzi in Allegato 3, che forma parte integrante del presente atto;
 - ⇒ € 1.000.000,00 quale quota relativa all'anno 2014 per finanziare il Piano ASUR 2013-2014 in materia di dipendenze, dando continuità agli interventi in corso, secondo le medesime quote ripartite con Determina n. 331/ASURDG del 24/04/2013. Nel caso in cui l'ASUR avvii la riorganizzazione dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche in Area Vasta, tali quote saranno conseguentemente aggregate;
 - ⇒ € 195.000,00 a favore dell'ASUR per gli adempimenti previsti dall'Accordo del 27/09/12 tra Regione, Coordinamento Regionale Enti Accreditati (CREA) ed ASUR, secondo gli indirizzi in Allegato 4, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Non



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. che le risorse sono ripartite per tipologia di beneficiario come segue:

STANZIAMENTO	TIPO DI BENEFICIARIO
€ 349.500,00	Enti accreditati privato sociale
€ 1.663.000,00	ASUR
€ 167.500,00	Comuni
€ 180.000,00	Comuni

3. Per la stesura dei progetti e del rendiconto devono essere utilizzati gli schemi che saranno adottati con successivo atto dirigenziale;

4. Che l'onere complessivo di € 2.360.000,00 fa carico sul Bilancio 2013 come segue:

- € 1.663.000,00 sul capitolo 52822112
- € 347.500,00 sul capitolo 52823136
- € 349.500,00 sul capitolo 52823138

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Gian Mario Spacca



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

D.P.R. 309/90: "Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza";
L.R. 1/1992: "Istituzione degli albi regionali degli enti gestori di strutture per la riabilitazione e il reinserimento sociale dei tossicodipendenti."
L. 196/1997: "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
D.M. 25 marzo 1998, n. 142, "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";
L. 328/00: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
DPCM 29 novembre 2001: "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
L. 125/01: "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati";
LR 13/2003: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
DGR 747/04: "Adozione del riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche";
D.lgs 163/2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
DGR 154/09: "Attuazione DGR 747/04 – Linee guida regionali per la costruzione di percorsi assistenziali ed organizzativi per il funzionamento dei Dipartimenti per le dipendenze istituiti presso l'ASUR";
DGR n. 940/2010: progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale 2009 – Guadagnare Salute; Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012 approvato con Intesa Stato-Regione il 29/04/2010
DGR 761/2009: "Attuazione del progetto nazionale "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione Aziendale" – Adesione al progetto dell'ASUR Zona Territoriale 7 denominato "Respiriamo liberi";
DGR 1725/2010: "Attuazione DGR 747/04 – Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate al contrasto delle dipendenze patologiche";
L.R. 17/2011 concernente l'organizzazione del servizio sanitario regionale
L.R. n. 45 del 27/12/2012 concernente Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione (Legge Finanziaria 2013)
L.R. n. 46 del 27/12/2012 Bilancio di previsione per l'anno 2013 ed adozione del Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015
DGR n.1787 del 28/12/2012 concernente il POA 2013.
L.R. 19/2012: "Modifiche alla L.R. 13/2003".
Decreto 1/DSS/2012: "Costituzione del gruppo di lavoro per la stesura dell'accordo quadro tra Regione, CREA ed ASUR, e nomina dei componenti".
DGR 1463/2012 concernente la definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate al contrasto delle dipendenze patologiche, anno 2013;
Decreto 61 POL/2012 concernente l'assegnazione di risorse per la realizzazione del progetto denominato "CREA" a cura del Coordinamento Regionale Enti ausiliari Accreditati;
Determina n. 331/ASURDG del 24/04/2013, concernente la ripartizione del fondo per le dipendenze - anno 2013;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DGR 1134 del 29/07/2013 concernente i tirocini formativi – “Approvazione principi e criteri applicativi sulla base delle Linee guida nazionali in materia di tirocini”;
DGR 1453 del 18/10/2013 concernente la variazione al POA 2013.

Motivazioni

La presente proposta ha l'obiettivo di definire gli indirizzi di programmazione ed i criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate al contrasto delle dipendenze patologiche da sostanze illegali.

Le risorse complessive ammontano a € 2.360.000,00 e sono finalizzate:

- € 555.000,00 ad attività trattamentali in regime semiresidenziale e residenziale;
- € 360.000,00 ad attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione;
- € 250.000,00 ad attività di reinserimento socio-lavorativo;
- € 1.000.000,00 quale quota sociale per finanziare il secondo anno (2014) del Piano biennale ASUR 2013-2014 in materia di dipendenze;
- € 195.000,00 per gli adempimenti previsti dall'Accordo del 27/09/12 tra Regione, Coordinamento Regionale Enti Accreditati (CREA) ed ASUR.

1. Risorse per attività trattamentali in regime residenziale e semiresidenziale (€ 555.000,00)

La Regione contribuisce al sostegno economico dei seguenti servizi socio-sanitari specifici per la riduzione della domanda di droghe legali ed illegali:

- Servizi semiresidenziali (Centri Diurni): € 330.000,00;
- Servizi residenziali per specifiche tipologie di utenza (madri tossicodipendenti con figli minorenni): € 225.000,00;

Si propone di ripartire le risorse pari a € 555.000,00 secondo i criteri indicati in Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Risorse per attività di prevenzione (€ 360.000,00)

La Regione contribuisce al sostegno economico dei seguenti servizi ed interventi socio-sanitari di prevenzione:

- il numero verde regionale sulle dipendenze: € 25.000,00. La continuità del servizio nell'anno 2015 è subordinata alla valutazione dei risultati complessivi conseguiti a partire dalla sua attivazione.
- interventi che prevedono l'impiego, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), di operatori di strada o unità mobili di natura socio-sanitaria con funzioni di promozione della salute, informazione, prevenzione, riduzione della domanda ed intercettazione del disagio, rivolti alla popolazione giovanile: € 155.000,00
- considerata la preoccupante diffusione della dipendenza patologica da gioco d'azzardo (GAP), si propone di finanziare 5 progetti di prevenzione in area vasta, a titolarità degli ATS, da realizzare in collaborazione con i DDP del territorio: € 180.000,00.

Si propone di ripartire le risorse complessive per gli interventi sopra indicati, pari a € 340.000,00 secondo i criteri indicati in Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. Risorse per attività residenziali e territoriali di reinserimento socio-lavorativo (€ 250.000,00)

Al fine di favorire il reinserimento socio-lavorativo delle persone svantaggiate tossicodipendenti in trattamento o da attrarre in trattamento, la Regione sostiene le seguenti attività, secondo gli indirizzi in Allegato 3:

- residenziali, presso una struttura riabilitativa con esperienza specifica: € 25.000,00. La continuità del servizio nell'anno 2015 è subordinata alla valutazione dei risultati complessivi conseguiti nell'ultimo triennio.
- territoriali, attraverso la continuità del progetto regionale approvato con DGR 1725/2010, la cui gestione e realizzazione è stata affidata all'ASUR nel 2011, finalizzato alla definizione di un modello per l'inclusione socio-lavorativa di persone tossicodipendenti. Lo scopo è quello di individuare gli strumenti e le modalità più idonee a consentire, da un lato, la presa in carico globale del soggetto svantaggiato attraverso la condivisione di un percorso mirato all'accrescimento delle autonomie e, dall'altro, a mettere i servizi preposti, pubblici o privati, nelle migliori condizioni per poter attuare processi d'inclusione sociale. Il budget disponibile per il 2014 è di € 225.000,00.

4. Quota anno 2014 per finanziare il Piano ASUR biennale (2013-2014) in materia di dipendenze (€ 1.000.000,00)

La L.R. 19/2012 stabilisce che i Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche hanno competenza di Area Vasta.

Nel 2012 è stato approvato il Piano annuale dell'ASUR in materia di dipendenze, articolato in programmi territoriali e, in via sperimentale, in programmi d'Area Vasta.

Considerata la positiva esperienza, anche al fine di un uso più razionale delle risorse in un periodo più lungo di programmazione, la Giunta regionale con Delibera 1463/2012 ha disposto:

- di estendere, in via sperimentale, la durata del Piano ASUR in materia di dipendenze ad un biennio (2013-2014);
- articolare il Piano ASUR sopra indicato solo in programmi di Area Vasta, a partire dalla data di effettiva operatività dei DDP di Area Vasta. Qualora entro i termini stabiliti dal presente atto i DDP di Area vasta non siano ancora operativi l'ASUR articola il Piano con i consueti programmi territoriali di ciascun DDP.

Con il presente atto si propone di destinare all'ASUR la quota sociale 2014, pari ad € 1.000.000,00 per garantire continuità al piano Biennale attraverso il Programma operativo 2014, e quindi agli interventi in corso, secondo le medesime quote ripartite con Determina n. 331/ASURDG del 24/04/2013.

I programmi vengono realizzati con il pieno coinvolgimento delle organizzazioni degli enti ausiliari accreditati e, per gli interventi sociosanitari, con gli Ambiti Territoriali Sociali.

5. Risorse per gli adempimenti previsti dall'Accordo del 27/09/12 tra Regione, Coordinamento Regionale Enti Accreditati (CREA) ed ASUR (€ 195.000,00)

L'accordo del 27/09/12 tra Regione, Coordinamento Regionale Enti Accreditati (CREA) ed ASUR prevede alcuni impegni tra le parti. In particolare, la Regione:

- si impegna a sostenere i processi di riconversione, anche sperimentali, delle strutture residenziali e semiresidenziali con contributi finalizzati, nell'arco di un biennio;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- si impegna a determinare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, un fondo specifico destinato al CREA ed agli altri eventuali enti ausiliari accreditati firmatari dell'Accordo, per favorire l'innovazione dei servizi e dei processi assistenziali residenziali e semiresidenziali.

Con DGR 1463/2012 sono stati destinati per tale obiettivo € 300.000,00 per il 2013 da utilizzare secondo le indicazioni del gruppo di lavoro nominato con Decreto 1/DSS/2012.

Il gruppo di lavoro nominato con Decreto 1/DSS/2012 ha fornito le indicazioni su progetti e attività specifiche da sostenere, sulla base del fabbisogno rilevato. Tali indirizzi sono indicati nell'Allegato 4.

Con il presente atto si propone di destinare € 195.000,00 per l'anno 2014.

Sul presente atto è stato acquisito il parere favorevole della Consulta regionale sulle dipendenze nella seduta del 20 settembre 2013.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede, ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto segue:

1. di approvare i criteri di ripartizione delle risorse stanziare per il contrasto alle dipendenze patologiche, come segue:
 - a. € 555.000,00 per attività trattamentali in regime semiresidenziale e residenziale, secondo gli indirizzi in Allegato 1 che forma parte integrante del presente atto;
 - b. € 360.000,00 per attività di prevenzione, secondo gli indirizzi in allegato 2, che forma parte integrante del presente atto;
 - c. € 250.000,00 per attività di reinserimento socio-lavorativo delle persone svantaggiate tossicodipendenti in trattamento o da attrarre in trattamento, secondo gli indirizzi in Allegato 3, che forma parte integrante del presente atto;
 - d. € 1.000.000,00 quale quota relativa all'anno 2014 per finanziare il Piano ASUR 2013-2014 in materia di dipendenze, dando continuità agli interventi in corso, secondo le medesime quote ripartite con Determina n. 331/ASURDG del 24/04/2013. Nel caso in cui l'ASUR avvii la riorganizzazione dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche in Area Vasta, tali quote saranno conseguentemente aggregate;
 - e. € 195.000,00 a favore dell'ASUR per gli adempimenti previsti dall'Accordo del 27/09/12 tra Regione, Coordinamento Regionale Enti Accreditati (CREA) ed ASUR, secondo gli indirizzi in Allegato 4, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che le risorse sono ripartite per tipologia di beneficiario come segue:

STANZIAMENTO	TIPO DI BENEFICIARIO
€ 349.500,00	Enti accreditati privato sociale
€ 1.663.000,00	ASUR
€ 167.500,00	Comuni (UDS, CD)
€ 180.000,00	Comuni (GAP)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. Per la stesura dei progetti e del rendiconto devono essere utilizzati gli schemi che saranno adottati con successivo atto dirigenziale;
4. Che l'onere complessivo di € 2.360.000,00 fa carico sul Bilancio 2013 come segue:
 - ⇒ € 1.663.000,00 sul capitolo 52822112
 - ⇒ € 347.500,00 sul capitolo 52823136
 - ⇒ € 349.500,00 sul capitolo 52823138

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott. Marco Nocchi)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità:

- € 1.663.000,00 sul capitolo 52822112
- € 347.500,00 sul capitolo 52823136
- € 349.500,00 sul capitolo 52823138

del Bilancio 2013.

IL RESPONSABILE DELLA PO CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 1

(dott. Tommaso Patrizi)

**PROPOSTA E PARERE
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propongono l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

(dott. Paolo Mannucci)

La presente deliberazione si compone di n. 16 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(dott.ssa Elisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER ATTIVITA' TRATTAMENTALI IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE (€ 555.000,00)

ATTIVITA' CUI GARANTIRE LA CONTINUITA'

1. Servizi semiresidenziali pubblici e privati ausiliari accreditati (Centri Diurni);
2. Servizi residenziali per specifiche tipologie di utenza (madi tossicodipendenti con figli minorenni).

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI

Le risorse pari ad € 555.000,00 sono ripartite per le finalità come segue:

1. attività semiresidenziali presso strutture pubbliche (Centri Diurni) e private ausiliarie accreditate alla data di adozione del presente atto, in attesa che venga definito il nuovo sistema tariffario regionale: fino a € 330.000,00;
2. attività residenziali per specifiche tipologie di utenza (madi tossicodipendenti con figli minorenni), in attesa che venga definito il nuovo sistema tariffario regionale: fino ad € 225.000,00.

CRITERI DI CO-FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'

La Regione co-finanzia le attività sopra indicate fino all'ammontare delle risorse disponibili, secondo le quote di ripartizione sopra indicate.

Nel caso in cui alcuni enti titolari intendano rinunciare alla continuità delle attività, le risorse residue andranno ad incrementare la quota sociale del budget annuo 2014 per il Piano dell'ASUR 2013-2014.

1. assistenza presso strutture semiresidenziali (Centri Diurni)

Le risorse regionali disponibili sono ripartite tra i soggetti pubblici e del privato sociale titolari dei Centri Diurni accreditati alla data del presente atto, proporzionalmente alle giornate di presenza nel primo semestre 2013.

Il contributo Regionale non potrà comunque superare l'80% della spesa effettivamente sostenuta.

2. assistenza presso strutture residenziali per specifiche tipologie di utenza (madi tossicodipendenti con figli minorenni), in mancanza di una retta specifica per questa tipologia di servizi.

Alle due strutture specialistiche che ospitano madi tossicodipendenti con figli minorenni sono destinati i seguenti contributi, con proporzionalità analoga a quella dell'esercizio finanziario 2012:

- € 150.000,00 alla Cooperativa sociale Ama-Aquilone, di Castel di Lama (AP);
- € 75.000,00 alla Cooperativa sociale Labirinto, di Pesaro;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In entrambi i casi, il contributo regionale non potrà comunque superare l'80% della spesa effettivamente sostenuta.

ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi ripartiti sono assegnati con atto dirigenziale successivo.

LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi assegnati saranno liquidati secondo le seguenti modalità:

- a saldo, per quei soggetti che alla data del presente atto hanno utilizzato l'intero contributo;
- un anticipo del 50% al 28 febbraio 2014, in subordine alla liquidazione del saldo relativo agli esercizi finanziari precedenti;
- il saldo entro il 28 febbraio 2015, su presentazione entro il 31 dicembre 2014 di una relazione sulle attività svolte, obbligatoriamente secondo lo schema che verrà adottato con atto dirigenziale successivo.

Y



ALLEGATO 2

INDIRIZZI E CRITERI PER LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE (€ 360.000,00)

1. Numero verde regionale sulle droghe (€ 25.000,00)

Lo stanziamento per l'anno è di € 25.000,00.

La continuità del servizio nell'anno 2015 è subordinata alla valutazione dei risultati complessivi conseguiti a partire dalla sua attivazione.

2. Interventi a titolarità degli Ambiti Territoriali Sociali che prevedono l'impiego di operatori di strada e unità mobili (€ 155.000,00)

Sono interventi di natura socio-sanitaria con funzioni di promozione della salute, informazione, prevenzione, riduzione della domanda ed intercettazione del disagio, rivolti alla popolazione giovanile.

Per la continuità degli interventi attualmente in corso, anche non finanziati precedentemente dalla Regione, le risorse vengono ripartite tra gli enti locali titolari delle unità di strada esistenti, secondo i seguenti criteri:

- 55% proporzionalmente alla popolazione in età compresa tra 12 e 35 anni residente nel Comune titolare dell'intervento;
- 45% proporzionalmente all'estensione territoriale in kmq del Comune titolare dell'intervento.

Per gli enti titolari dell'intervento corre l'obbligo di coordinarsi con il Coordinamento delle unità di strada di riferimento per l'Area Vasta, come da DGR 1463/2012.

Sono esclusi dal presente atto gli sportelli informativi istituzionali ubicati presso sedi fisse. Il contributo regionale non potrà comunque superare l'80% della spesa effettivamente sostenuta.

Lo stanziamento complessivo è di 155.000,00 euro.

Al fine di armonizzare gli interventi e di razionalizzare l'utilizzo delle risorse economiche, nel prossimo esercizio finanziario i due criteri sopra indicati saranno riferiti all'Ambito Territoriale Sociale, e non più al Comune titolare dell'intervento, poiché interventi di ATS.

3. Interventi di prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) a titolarità degli Ambiti Territoriali Sociali da realizzare in collaborazione con i Dipartimenti per le Dipendenze (€ 180.000,00)

Il fondo finanzia 5 progetti provinciali a cura degli ATS dei relativi territori. I Comuni capoluoghi di provincia esercitano le funzioni di Capofila degli ATS dell'area provinciale, nonché di gestori della quota del fondo loro assegnato. Il Comune di Pesaro svolge tale funzione per il territorio provinciale di Pesaro e Urbino.

Il fondo viene ripartito:

- ⇒ per il 70% proporzionalmente alla popolazione 15-65 anni residente nel territorio dell'area vasta;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

⇒ per il 30% proporzionalmente all'estensione territoriale provinciale.

I progetti hanno durata annuale, sono finalizzati alla prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo in tutte le sue forme (anche elettronico e online), e sono realizzati in collaborazione con i DDP.

I Coordinatori degli ATS Capofila, previo accordo con tutti gli ATS del territorio provinciale, concertano gli obiettivi e le modalità operative con i Comitati di Dipartimento per le Dipendenze.

L'ente titolare è soggetto al cofinanziamento nella misura minima del 20% del costo complessivo del progetto, sostenibile sia con risorse economiche che umane. La Regione non assegna contributi superiori all'80% del costo complessivo del progetto.

I 5 enti Capofila presentano i progetti alla Regione Marche, Servizio Politiche Sociali, Istruzione e Sport, Via G. da Fabriano 3, 60125 Ancona **entro il 31/12/2013**, che entro 30 giorni li valuta.

I progetti ammessi a finanziamento **si concludono entro il 01/01/2015**.

Il finanziamento viene liquidato agli enti capofila beneficiari come segue:

- il 50% alla comunicazione dell'avvio da parte del soggetto titolare;
- il saldo a conclusione del progetto, e comunque **entro il 28/02/2015**, a seguito di presentazione del rendiconto secondo lo schema che verrà adottato con atto dirigenziale successivo.



ALLEGATO 3

**INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ RESIDENZIALI E TERRITORIALI DI
REINSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO (€ 250.000,00)**

Al fine di favorire il reinserimento socio-lavorativo delle persone svantaggiate tossicodipendenti in trattamento o da attrarre in trattamento, la Regione sostiene le seguenti attività:

1. **Residenziali**, presso l'unica struttura riabilitativa di rilievo regionale con esperienza specifica, cui è destinato uno stanziamento di € 25.000,00; il contributo regionale non può comunque superare l'80% della spesa effettivamente sostenuta.
2. **Inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate tossicodipendenti in trattamento, o da attrarre in trattamento (€ 225.000,00)**

Con DGR 1463/2012 è stato approvato il progetto regionale per l'inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate tossicodipendenti in trattamento, o da attrarre in trattamento.

Tale progetto costituisce il riferimento per le risorse stanziare con il presente atto.

Con successiva DGR 1134 del 29 luglio 2013 sono state approvate le nuove linee guida in materia di tirocini formativi, che introducono nuove procedure e nuova modulistica.

Al fine di armonizzare la DGR 1463/2012 con le nuove disposizioni, la Giunta Regionale delibererà entro il 31/12/2013 indirizzi specifici sulle procedure e sulla modulistica da adottare nel settore specifico oggetto del presente Allegato.

Criteri di ripartizione delle risorse

Il budget complessivo disponibile per il 2014 ammonta ad € 225.000,00.

Le risorse vengono assegnate all'ASUR con atto dirigenziale; l'ASUR provvede alla ripartizione tra i DDP secondo i seguenti criteri:

- ⇒ 70% proporzionalmente all'utenza in carico ai DDP al 31/12/2012;
- ⇒ 30% con proporzionalità inversa alla differenza tra gli interventi finanziati negli esercizi finanziari precedenti e quelli attivati al 31/10/2013.

Alla figura del tutor viene destinata una quota compresa tra il 10% ed il 15% del budget assegnato a ciascun DDP.

Comitato di monitoraggio regionale

Il monitoraggio del progetto è affidato al Comitato regionale costituito ai sensi della DGR n. 1725/2010.

La partecipazione ai lavori del Comitato non prevede alcun compenso.

Tempi e modalità operative

Ulteriori indirizzi per la progettazione sono definiti con successivo atto della Giunta Regionale entro il 31/12/2013.



ALLEGATO 4

**INDIRIZZI PROGETTUALI PER GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DEL 27/09/12
TRA REGIONE, COORDINAMENTO REGIONALE ENTI ACCREDITATI (CREA) ED ASUR
(€ 195.000,00)**

Premessa

Con DGR 1463/2012 sono stati destinati € 300.000,00 per gli adempimenti previsti dall'Accordo del 27/09/12 tra Regione, Coordinamento Regionale Enti Accreditati (CREA) ed ASUR per il 2013 da utilizzare secondo le indicazioni del gruppo di lavoro nominato con Decreto 1/DSS/2012.

Il gruppo di lavoro ha fornito le seguenti indicazioni su progetti e attività specifiche da sostenere, sulla base del fabbisogno rilevato.

Il presente atto stanZIA ulteriori € 195.000,00 per le medesime finalità, e definisce gli indirizzi progettuali per la disponibilità complessiva di 495.000,00 euro relativa agli anni 2013-2014.

Criteri di ripartizione del fondo

Il fondo complessivo disponibile di € 495.000,00, di cui € 300.000,00 già assegnati all'ASUR, viene ripartito dall'ASUR come segue:

- ⇒ € 65.000,00 a destinazione vincolata per garantire continuità al progetto denominato "CREA" finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi residenziali e semiresidenziali delle Marche in modo coordinato con i servizi pubblici territoriali per le dipendenze;
- ⇒ € 430.000,00 per progetti di riconversione, innovazione e/o miglioramento della qualità dei servizi residenziali e semiresidenziali pubblici e del privato sociale accreditato, di cui € 80.000,00 per il sostegno del progetto sperimentale di rilievo regionale a favore di soggetti tossicodipendenti cronici.

Criteri di finanziamento e priorità dei progetti

- Sono cofinanziabili i progetti relativi alle seguenti aree d'intervento:
 - Potenziamento della semiresidenzialità per utenze specifiche (es. utenti con doppia diagnosi, giocatori d'azzardo patologici, ...);
 - Servizi specifici, anche in strutture residenziali e semiresidenziali, a bassa intensità assistenziale, per la gestione di soggetti cronici. E' ammissibile un solo progetto sperimentale di rilievo regionale;
 - Servizi specifici per detenuti tossicodipendenti ammessi a misure alternative;
 - Servizi di supporto alla genitorialità di giovani con problemi di consumo di sostanze o di dipendenza;
 - Servizi con moduli trattamentali specifici per cocainomani, consumatori di droghe sintetiche e persone con dipendenze comportamentali.
- Nell'ambito delle aree d'intervento sopra indicate, sono considerati prioritari i progetti di rilievo regionale o riferiti ad un territorio superiore a quello delle singole Aree Vaste.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Non sono comunque cofinanziabili progetti riferiti ad un territorio inferiore a quello dell'Area Vasta.
- Non ci sono limiti al numero di progetti presentabili, ma la Regione cofinanzia soltanto i primi 2 progetti per Area Vasta, in ordine di punteggio. L'eventuale progetto sperimentale di rilievo regionale per la gestione dei soggetti cronici non rientra tra questi, pertanto è da considerarsi aggiuntivo.
- Ciascun progetto, individuata l'area d'interesse prioritaria, può prevedere azioni integrate anche in altre aree tra quelle sopra indicate.
- L'ente titolare è soggetto al cofinanziamento nella misura minima del 20% del costo complessivo del progetto, sostenibile sia con risorse economiche che umane. La Regione assegna contributi fino all'80% del costo complessivo del progetto, proporzionalmente al punteggio assegnato.

Modalità operative, valutazione dei progetti, gestione

Tutte le strutture pubbliche e del privato sociale accreditate facenti parte dei Dipartimenti per le Dipendenze presso l'ASUR possono presentare progetti alla Regione Marche, Servizio Politiche Sociali, Istruzione e sport, possibilmente concertati territorialmente, **entro il 31/12/2013**.

I progetti devono essere redatti secondo lo schema che verrà adottato con atto dirigenziale successivo.

I progetti vengono valutati da una commissione composta:

- da due referenti del Servizio Politiche Sociali, Istruzione e sport, designati dal Dirigente del Servizio;
- da un referente dell'ASUR designato dal Direttore Generale.

I progetti sono valutati secondo i seguenti criteri:

- grado di coerenza ai presenti indirizzi e grado di coerenza con il fabbisogno rilevato pro-pedeuticamente al progetto: fino a 15 punti
- grado di innovazione: fino a 25 punti
- ampiezza della rete di soggetti formalmente coinvolti e del territorio di riferimento: fino a 25 punti
- capacità di cofinanziamento: fino a 15 punti (il punteggio viene assegnato in proporzione alla % del cofinanziamento dichiarata)
- capacità di sostenere autonomamente il servizio, a partire dal 2015, almeno per il 50% del costo del progetto: fino a 20 punti

Sulla base della valutazione effettuata dalla commissione, si provvede alla stesura della graduatoria per ciascuna Area Vasta.

Il contributo regionale viene attribuito come segue:

- da 90 a 100 punti nella misura dell'80% del costo del progetto;
- da 80 a 89 punti nella misura del 70% del costo del progetto;
- da 70 a 79 punti nella misura del 60% del costo del progetto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Regione, con atto dirigenziale, entro il 01/01/2014 approva l'elenco dei progetti ammessi a contributo fino all'ammontare dello stanziamento complessivo di 495.000,00 euro. Eventuali residui sono utilizzati dall'ASUR per implementare il Piano 2013-2014.

L'ASUR, preso atto dei progetti ammessi a contributo, gestisce il fondo di 495.000,00 euro provvedendo a tutti gli atti amministrativi necessari. Il contributo viene erogato dall'ASUR come segue:

- il 50% alla comunicazione dell'avvio da parte del soggetto titolare;
- il saldo a conclusione del progetto, e comunque **entro il 28/02/2015**, a seguito di presentazione del rendiconto secondo lo schema che verrà adottato con atto dirigenziale successivo.